

MILANO, CITTÀ E SPETTACOLO



Sottotitolo: Teatro, musica, danza, cinema, televisione, multimedia: la tradizione del nuovo.

Curatore: Antonio Calbi

Formato: cm 26 x 27,5

Pagine: 272

Immagini: circa 240 a colori

Rilegatura: broccura cucita

ISBN: 978-88-96045-38-1

Prezzo: € 30,00

Il volume - promosso da AIM (Associazione Interessi Metropolitan) - nasce dal presupposto che Milano è considerata a ragione la capitale dello spettacolo in Italia. È senza dubbio la città italiana con il più vivace e articolato sistema di teatri, studi televisivi, società di produzione cinematografica e musicale, frequentato da un pubblico ampio e preparato, con un'offerta di elevata e talvolta eccezionale qualità. Attraverso una serie di saggi scritti da affermati artisti, registi, critici e musicisti, il volume tratterà un profilo esaustivo della storia dello spettacolo a Milano e della situazione presente. Ne nasce una radiografia di quel sistema milanese che duecento anni fa diede vita al Teatro alla Scala, che tutt'oggi rappresenta la tradizione musicale italiana nel mondo. Ma gli attori e i registi testimonieranno anche di una tradizione che ha visto produrre, proprio a Milano, il primo teatro pubblico nazionale, il Piccolo Teatro, come "teatro d'arte per tutti" ispiratore di mille esperienze diverse in Italia e anche nel mondo. L'apparato iconografico si avvarrà, oltre che di fotografie, anche di riproduzioni di disegni, bozzetti, acquerelli autografi di grandi artisti, da Picasso a Fellini e Zeffirelli, che hanno curato regie e scenografie per la Scala e per altri teatri milanesi, mai finora pubblicati.

"Questo volume ripercorre le tappe salienti di questa storia e di questa identità e vuole restituire la fotografia del presente, puntando però diritto sul futuro, suggerendo le linee di sviluppo che una città internazionale in un mondo in rapida trasformazione deve provare a disegnare, a prevedere... Affinché anche le arti dello spettacolo possano contribuire a disegnare un futuro più giusto, a rendere possibile una qualità dell'esistenza senz'altro migliore, facendo dei teatri e degli auditorium luoghi per "pensare con il cuore e emozionarsi con la mente".

IL CURATORE

ANTONIO CALBI, critico teatrale e direttore artistico, è ideatore di festival e progetti culturali dedicati allo spettacolo.

musica

